

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Roma, 16 luglio 1955

VITTORIANO (Tel. 63.526)

Illustre collega e caro amico,

ho avuto insieme il testo della Sua comunicazione per gli Atti del nostro congresso di Mantova, che mi affretto ad inviare in tipografia e il IV magnifico volume degli Estudios de Historia moderna.

Sono infinitamente riconoscente alla Sua squisita cortesia, che mi ha permesso di affrettare i tempi per la pubblicazione degli Atti di quell'ormai vecchio congresso e per l'invio dell'ultimo significativo documento del valore della Sua scuola e dell'importanza che essa sta assumendo sotto la Sua direzione. Lei sa di avere in me un amico devoto ed un sincero ammiratore, ma vedo con molto piacere che gli amici e gli ammiratori di Vicens Vives, sono parecchi tra gli storici italiani.

Sarò molto lieto di incontrarmi con Lei al congresso di settembre, ma ancor più se avrò modo di averLa ospite dell'Istituto a quello di storia del Risorgimento successivo ottobre. Ci conto tanto!

Con data del 21 giugno una Sua lettera, indirizzata ai "Quaderni del Risorgimento", la collezione universitaria da me diretta, chiedeva se il cambio tra i Quaderni e gli Estudios funzionava bene. Fino a questo momento ha funzionato, come anche quello con la "Rassegna storica del Risorgimento". Credo non ci sia nulla da mutare, ma solo curare che il cambio continui con reciproca soddisfa-

zione.

Mi ricordi alla Sua gentile Signora. Ad
Lei il mio rinnovato ringraziamento e un memore, af-
fettuoso saluto

Jaime Vicens Vives

prof. Jaime Vicens Vives
Santalò 130

BARCELONA